

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 aprile 2004 -Deliberazione N. 636 - Area Generale di Coordinamento N. 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Requisiti di ammissibilità e criteri di assegnazione dei contributi per manifestazioni ed attività sportive ai sensi delle II.rr. 12/12/1979, n. 42 e 3/8/1982, n. 46.

omissis

Premesso:

- che la Regione Campania, in esecuzione delle II. rr. 12/12/1979, n. 42, e 3/8/1982, n. 46, promuove iniziative dirette a favorire la realizzazione di manifestazioni sportive dilettantistiche organizzate dalle Associazioni e dagli Enti locali nonché a sostenere le attività sportive e ludiche delle associazioni;

Preso atto:

- della nota prot. 103111/GAB 31/12/01 avente ad oggetto: "Competenza in materia di riparto di fondi" con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania dispone la soppressione della competenza consiliare in materia di fondi in quanto rientrante nella competenza emanativa del Presidente stesso:

Letti:

- i requisiti di ammissibilità ed i criteri di riparto (All.A) delle somme da assegnare per la realizzazione di manifestazioni ed attività sportive e ludiche predisposti dal Servizio Sport, competente in materia;

Considerata:

- la necessità di stabilire che con successivo decreto del Dirigente competente si provvederà ad impegnare sul Cap.6000, U.P.B. 3.14.37. la somma assegnata per l'esercizio finanziario dell'anno 2004;

Attesa:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, Raffaele Belluomo, responsabile del procedimento;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di darsi atto della narrativa che si intende qui riportata e trascritta e di approvare i requisiti di ammissibilità e i criteri di assegnazione (All.A), allegati al presente atto e che ne formano parte integrante e sostanziale, in base ai quali verranno individuati con successivo decreto del Dirigente dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociale, Sport, Tempo Libero e Spettacolo o del Dirigente del Settore delegato, sulla base dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, responsabile del procedimento, le Associazioni e gli Enti Locali ammessi al riparto di assegnazione dei contributi di cui all'art.2 lettere "f" e "g" della I.r. 12/12/1979, n.42, nonché al I°, II° ed ultimo cpv. dell'allegato alla I.r. 3/8/1982, n.46, per l'importo assegnato per l'esercizio finanziario dell'anno 2004;

- di stabilire, che con successivo decreto del Dirigente competente si provvederà ad impegnare sul cap. 6000 - U.P.B. 3.14.37.- la somma assegnata per l'esercizio finanziario 2004;

- di inviare la presente deliberazione all'Assessore al ramo, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per i successivi adempimenti previsti dalla legge per l'erogazione dei contributi ed al Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo per il seguito di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE (L. R. 42/79 ART. 2, LETT. "G")

1. Sono ammesse a contributo, le istanze per manifestazioni sportive dilettantistiche regionali organizzate da Enti locali territoriali o da Associazioni e Fondazioni sportive comunque denominate, anche se prive di personalità giuridica.
2. Per l'ammissione al contributo le istanze devono avere i seguenti requisiti:
 - a) essere prodotte od inviate a mezzo raccomandate postali entro e non oltre il 30 giugno 2004;
 - b) recare la firma del legale rappresentante pro tempore dell'Associazione o della Fondazione, ovvero dell'Ente locale organizzatore della manifestazione, o di persona da questi delegata;
3. Le istanze devono essere munite di:
 - a) relazione illustrativa particolareggiata della manifestazione che si intende attuare, con precisazione del luogo e della data in cui avviene la manifestazione, delle squadre e degli atleti di cui si prevede la partecipazione, di sponsorizzazioni o richieste di altri contributi ad altri Enti o ad altri Uffici regionali, nonché di ogni altra notizia utile al fine della valutazione dell'importanza della manifestazione e della determinazione dell'entità dell'intervento regionale;
 - b) preventivo analitico dettagliato delle spese della manifestazione, detratte le spese non strettamente sportive e quelle per materiale non riferibile all'evento sportivo;
 - c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto delle Associazioni e delle Fondazioni dai quali risulta che l'Associazione o la Fondazione non ha scopi di lucro e persegue il fine della pratica sportiva dilettantistica, nonché della eventuale documentazione sulle iniziative più importanti organizzate negli ultimi tre anni a riprova dell'utilità e della rilevanza delle manifestazioni svolte dalla richiedente per la promozione sportiva regionale.

ISTANZE PER ATTIVITA' SPORTIVE (L. R. 42/79, ART.2, LETT. "F")

1. Sono ammesse a contributo le istanze di Associazioni o Fondazioni comunque denominate, anche se prive di personalità giuridica, nonché di Istituti scolastici, per attività sportive dilettantistiche a carattere continuativo pervenute alla Regione tramite i Comuni in cui ha sede l'Associazione, la Fondazione e l'Istituto scolastico pervenute entro i termini previsti dalla legge regionale 42/79.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI (L. R.42/79, ART.2, LETTERE "F" E "G")

Il piano di riparto dei contributi sarà elaborato secondo i seguenti criteri:

Ammettere a finanziamento, in via preferenziale, Associazioni e Enti locali che prevedono l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale o internazionale purchè si svolgano nell'ambito del territorio della Regione Campania;

- Privilegiare le manifestazioni sportive rivolte soprattutto ai giovani, in special modo se organizzate dalle Istituzioni Scolastiche;
- Favorire le manifestazioni sportive che si ripetono con continuità nel tempo e che sono divenute appuntamenti fissi per tutti gli sportivi e per quanti partecipano annualmente a questi consolidati eventi;
- Considerare le attività sportive cosiddette "minori" riconducibili ad antiche tradizioni anche se prevalentemente di carattere ludico;

Finanziare in via preferenziale le manifestazioni sportive organizzate dagli Enti locali territoriali nonché le attività sportive previste nei calendari delle Società dilettantistiche purchè svolte sul territorio regionale e ritenute di rilevante interesse sportivo e sociale dagli Enti locali che ne trasmettono le istanze;

Per la misura delle assegnazioni dei contributi da erogare a quelle Associazioni, Istituzioni e Federazioni sportive che svolgono manifestazioni di interesse regionale viene istituita una tabella a progressione percentuale decrescente così come segue:

fino a € 5.000,00 = 40% del preventivo ammissibile;

da € 5.001,00 a € 10.000,00= €2.000,00 + 30% della somma superiore ai € 5 mila del preventivo;

da € 10.001,00 a €15.000,00=€3.500,00 + 20% della somma superiore ai €10 mila del preventivo;

da € 15.001,00 a €20.000,00=€4.500,00 + 15% della somma superiore ai €15 mila del preventivo;

da € 20.001,00 a €50.000,00=€5.250,00 + 12% della somma superiore ai €20 mila del preventivo;

da € 50.001,00 a €100.000,00=€8.850,00+10% della somma superiore ai €50 mila del preventivo;

da € 100.001,00 in poi = € 13.850,00 + 5% della somma superiore ai € 100 mila del preventivo;

inoltre possono godere di una percentuale maggiorata fino ad un massimo del 50% della suddetta tabella le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni Sportive che organizzano manifestazioni per i soggetti diversamente abili;

Sono escluse dalla suddetta tabella gli Enti locali, le Istituzioni, le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni sportive che organizzano eventi di rilievo nazionale ed internazionale assegnatarie di finanziamenti con specifiche singole delibere;

Non ammettere a finanziamento le manifestazioni sportive che non abbiano almeno un interesse regionale.